

DICHIARAZIONE DI VOTO IN SEDE DI APPROVAZIONE DEL CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2018 TRATTA DALLA SINTESI DEGLI INTERVENTI DELLE CONSIGLIERE ELISABETTA LOI , DONATELLA FA, DAL CONSIGLIERE ANDREA ABIS A CUI SI ASSOCIANO ANGELO PITTALUGA E FRANCESCA TOCCORI.

A scuola ci hanno insegnato che i numeri parlano e quelli contenuti in questo consuntivo ci rivelano lo stato in cui avete ridotto il nostro Comune. Vi eravate proposti nella prima campagna elettorale come quelli capaci di ricostruire sulle macerie lasciate da chi stava per concludere il proprio mandato, senza conoscere il vero significato della parola. Oggi cercheremo di farvi capire cosa sono le macerie in senso figurato e fisico..

In questi anni avete vessato i cittadini comminando multe per milioni di euro. Solo in questo consuntivo del 2018 risultano incassati € 1.413.407. nonostante l'ingente somma non avete assunto vigili a sufficienza e nel giusto periodo, non avete curato la segnaletica orizzontale, non avete provveduto alla manutenzione dell'impianto di video sorveglianza tanto è vero che rimane inutilizzabile da anni. Con le giuste scelte e i giusti investimenti questi eccezionali introiti avrebbero quantomeno ridotto quel danno di immagine che purtroppo avete creato e che invece così si è tramutato in danno economico per le attività produttive.

Un regalo eccezionale nel 2018 ha riguardato la Bucalossi . Parliamo di € 1.651.742,50 che si aggiungono ai € 4.486.950,00 degli anni scorsi. Anche in questo caso usiamo l'aggettivo eccezionale perché nei dieci anni precedenti la vostra gestione gli incassi medi non superavano i 300.000 euro. Di questi 6.138.692 di euro incassati, 1.594.575 sono stati spesi per iniziative improduttive, in alcuni casi proprio sprecati (piste di pattinaggio su ghiaccio sintetico, balle di foraggio, concerti di natale per i lampioni della piazza, e regalie di ogni genere), circa due milioni sono stati utilizzati per fini utili, il resto rimane ancora da programmare in attesa che vi chiariate le idee. Che necessità c'era di contrarre mutui?. Il fatto è che non sapete neanche la quantità di soldi che incassate.

In tema di lavori pubblici di recente l'assessore si è vantato del fatto che completerà finalmente il palazzetto dello sport, dimenticando che questo avrebbe già potuto essere fruibile, essendo dotato di tutti i servizi compreso l'ascensore e essendo l'area circostante pronta alla piantumazione del verde .

Mancavano è vero le vetrate superiori, ma avendo incassato € 1.600.000 di bucalossi dal Forte Village nel 2014, €1.200.000 dalla società Is Molas per aver monetizzato la realizzazione della piscina (che tra parentesi i pulesi ancora aspettano) e altri € 3.200.000 di bucalossi incassati sempre da Is molas ed altri soggetti, avrebbe potuto tranquillamente destinarne una minima parte per completare l'opera.Ma se poi non fosse stato a conoscenza di aver incassato tanti soldi frutto del lavoro svolto dai suoi predecessori, avrebbe potuto utilizzare parte degli oltre due milioni di mutuo impiegandoli per uno scopo condivisibile anziché sprecarli in opere inutili.

Invece ha perso cinque anni per ottenere un finanziamento di 500.000 dalla Città Metropolitana per completare l'opera. Finanziamento che avrebbe potuto ottenere per altri progetti validi. Perché è giusto sapere che a parte questo finanziamento ed altri due ottenuti grazie a progetti che si è trovato già pronti, tutte le sue richieste sono state respinte in quanto non finanziabili o non assistite da adeguate progettazioni. Mentre tutti gli altri Comuni della Città Metropolitana, anche i più piccoli, hanno ricevuto maggiori finanziamenti del nostro.

Sempre in tema di palazzetto vorremmo complimentarci con la vostra anima Green per lo scempio che avete compiuto ammassando tutto quel materiale di scarto attorno al Palazzetto ,scelta che pochi avrebbero potuto concepire. Certo si tratta di un bel biglietto da visita per chi frequenta quella zona: Mercatino settimanale, parcheggi a servizio del centro storico, principale accesso al paese ed a Nora

Per le scuole poi l'altro bel capolavoro difficilmente eguagliabile da amministratori anche non Green è stato realizzare quella discarica di radici di eucalipti misti a pietrame davanti a scuola materna ed asilo nido. E' una cosa incredibile che persone che si definiscono Green possano creare situazioni simili in siti delicati e non provino alcun disagio né si preoccupino del danno di immagine.

La sindaca aveva assicurato che avrebbe installato bagni chimici a servizio del mercato in sostituzione dei servizi igienici che hanno funzionato per una dozzina di anni senza problemi ed invece perdura ancora oggi la colpevole assenza di tale indispensabile servizio. A ulteriore dimostrazione della vostra noncuranza circa il decoro urbano basti solo vedere la via 25 aprile dove esistono diversi tagli stradali ripristinati con solo cemento , la via Nazario Sauro , e la via segni davanti al famoso polmone verde inaugurato in pompa magna con l'allaccio idrico non ripristinato e potremmo proseguire all'infinito. Volete dare ad intendere che mancano i fondi? Per il comune si tratta di interventi a costo zero. Manca la vostra attenzione, questa sì.

Non avete assessori all'altezza del ruolo, salvo rara eccezione e per eccezione non parliamo dell'assessore Farneti , che ci spiace citare perché assente , ma che iriteniamo uno dei maggiori responsabili del disastro in atto. L'assessore al bilancio ci ha dimostrato di non saper di governare le finanze comunali.

Saper leggere le carte non è necessario solo per rispondere in consiglio ma è indispensabile per gestire al meglio le risorse, coordinare le varie funzioni e vigilare sul loro operato.

Da amministratore esperto quale si ritiene , la Sindaca dovrebbe sapere che le pratiche vanno seguite nell'intero loro iter e la sollecitazione del Sindaco nei confronti dei vari interlocutori (Stato, Regione; Città Metropolitana e gli stessi uffici interni) è indispensabile per il loro buon fine. Ma lei sembra non trovare il tempo per queste cose. Gli assessori d'altronde non hanno saputo supplire alle sue carenze

La sua presenza è costante sui social, nelle varie manifestazioni di intrattenimento ed in tutte le occasioni dove si possa fare un selfie.

Il tutto ci potrebbe stare se non si registrasse la sua assenza alle riunioni importanti riguardanti iniziative vitali per il nostro territorio. Non abbiamo assistito ad incontri da lei organizzati per evidenziare problemi come la diga di Monti Nieddu , S.S. 195 ed altro.

La cosa più grave è che state andando in giro, voi della maggioranza, a dire che l'evidente disastro in atto, che ormai avete difficoltà a nascondere, sia da attribuire a normative macchinose e carenza di personale, tralasciando di dire che il depotenziamento degli uffici è dovuto solo alla vostra gestione inadeguata, tanto da richiedere l'impegno di alcuni dipendenti anche ben oltre il normale orario di lavoro.

Avete costretto alla fuga quasi tutti i componenti del comando dei vigili urbani, compresi gli ultimi due comandanti; avete depotenziato il settore finanziario e costretto alla fuga la responsabile, idem dicasi per l'edilizia privata dove avete restituito alla Regione anche la delega al paesaggio, e aggravato il carico di lavoro del responsabile del settore tecnico fin troppo impegnato, tra l'altro, anche nel settore urbanistico.

Ci risulta che quest'ultimo, la cui esperienza tutti conosciamo, debba andare in pensione a breve. Ebbene, non capiamo come mai ancora non avete pensato di affiancargli in tempo utile una figura che possa ereditare la conoscenza delle pratiche più complesse, al fine di contenere il più possibile le conseguenze negative di un avvicendamento improvviso.

La nostra percezione della situazione disastrosa degli uffici è avvalorata anche dalle relazioni del Revisione dei conti.

Una falsa notizia che vogliamo smentire è quella che il comune non abbia risorse ,perché esaminati i dati che per pronto riferimento riportiamo di seguito e che possono essere visionati da tutti i cittadini sul sito del Comune, si può rilevare che nel 2018 le entrate correnti ammontano a 13.158.763,22 contro i 12.389.104,13 del 2013, (ultimo bilancio Cabasino), aggiungendo l'incasso della Buccalossi (1.625.167,11 del 2018 contro i 246.743,06 del 2013, quest'ultima entrata proviene per la quasi totalità dall'ultima rata della lottizzazione Is Molas approvata nel 2006) arriviamo ad oltre due milioni di differenza.

Se andiamo ad esaminare la situazione di cassa a fine anno rileviamo che avete chiuso il 2018 con un saldo di € 6.855.893,02 che se confrontato con i €1.327.670,16 del 2013 , mette in evidenza il ritardo con cui pagate i creditori, soprattutto a fine anno, quando ci sono diverse scadenze tra cui le tredicesime. I dati si rilevano dall'allegato prospetto. "tempestività tempi medi di pagamento D.P.C.M. ART. 9 DEL 22.9.2014 ".Ma un fondo cassa così elevato nonostante il consistente ammontare dei crediti da incassare , vuol dire che non si realizzano le opere o se ne ritarda l'esecuzione. Il ritardo di cui si parla è come abbiamo già detto dovuto allo smantellamento dell'apparato amministrativo , che mette a rischio i responsabili degli uffici che possono essere chiamati a pagare interessi di mora altissimi per i ritardati pagamenti, come la legge prevede.

Risulta evidente che i soldi in questi anni non vi sono mancati, anzi ne avete gestito anche troppi provenienti dal lavoro impostato da chi vi ha preceduto. Il problema è che non li sapete gestire e non sapete individuare le priorità. L'unica fortuna per i pulesi e che questa vostra incapacità di spendita vi ha impedito finora di contrarre mutui fino a cinque milioni di euro come vi eravate prefissati ma che rimane ancora nei vostri obiettivi per i prossimi tre anni, costringendovi per ora fermarvi a circa 2 milioni e mezzo. Come si fa a contrarre mutui con scadenza ventennale per realizzare palizzate in legno, altalene, piantumazione di fiori , prati verdi, poster per coprire bruttezze che andrebbero rimosse con opere concrete, etc. e che hanno una vita media, se tutto va bene, di poco superiore ai cinque anni? Fin da quando, alla fine del 1920, il ns. Comune ha contratto il primo mutuo per realizzare l'acquedotto consortile con Sarroch e Villa S.Pietro, cofinanziato dallo stato, l'utilizzo dei mutui è stato finalizzato alla costruzione di opere prioritarie (Scuole, municipio, fogne, illuminazione, piazze, strade, impianti sportivi ecc.) e la durata andava dai 10 ai 15 anni.

Per la prima volta l'amministrazione Medau ha inaugurato un nuovo corso, rinegoziando i mutui esistenti, prolungandone la scadenza ai prossimi vent'anni e contraendone di nuovi per opere non prioritarie, sempre con scadenza ventennale. Probabilmente, se fosse stato possibile, avrebbe portato le scadenze anche a 50 anni.

Ribadiamo ancora una volta che noi non siamo contrari in assoluto alla contrazione di mutui, ma riteniamo si debba ricorrere a questo mezzo di finanziamento, con moderazione, solo per ottenere finanziamenti dalla Regione, Stato e Comunità Europea o per opere prioritarie che si rendano indispensabili. Bisognerebbe inoltre lasciare spazio per chi deve governare dopo di noi.

Abbiamo avuto modo di vedere che vi manca un piano di razionalizzazione delle spese.

In una delle ultime sue uscite sui social, dove vuole apparire come l'Assessore più fattivo degli ultimi cento anni, l'Assessore Farneti è arrivato incredibilmente a vantarsi pure di aver terminato l'incompiuta del depuratore. Nonostante facesse parte della Giunta Cabasino, non sa o fa finta di non sapere che il depuratore è stato realizzato da ABBANOA, che i lavori erano in corso a fine mandato della giunta Cabasino e non si sono mai fermati se non per i tempi necessari per rimodulare i fondi del ribasso d'asta. L'impegno dell'amministrazione a quei tempi è stato quello di ottenere il finanziamento e cogestire tutte le complesse fasi di studio e approvazione del progetto. Se poi l'opera è entrata in funzione in ritardo, eventuali responsabilità vanno riferite alla sua gestione.

Per quanto riguarda le altre incompiute di cui parla sui social l'assessore, gli ricordiamo che si tratta di opere ereditate con i lavori in corso, e quasi ultimati e con i soldi in cassa che sono diventate incompiute perché in cinque anni non è riuscito a renderle fruibili. Un esempio per tutti ne è il museo.

Non parla invece delle altre opere finanziate e progettate dai suoi predecessori che non sono diventate incompiute solo perché in questi cinque anni non è riuscito nemmeno ad avviarle. Per citarne alcune: € 709.633,97 finanziamento del 2011 della Provincia per la valorizzazione produttiva e ambientale della laguna di Nora; € 500.000 per le opere di urbanizzazione della lottizzazione Su Pranu; € 200.000 per l'ampiamiento del cimitero, € 200.000 per il canale di scolo delle acque bianche dal viale Nora al rio Pula; € 167.000 per il parco fluviale nella zona di Is Iscas con progetto già approvato e grazie al quale ha potuto beneficiare di un finanziamento di € 500.000 da parte della città metropolitana; € 150.000 per il completamento della bonifica dell'ex discarica di Salomoni dove finora l'unica cosa che si è fatto è chiudere l'impianto di riciclaggio degli inerti senza trovare alternative in quell'area comunale di 630.000 metri quadrati di superficie; € 117.000 per il centro di inanellamento nel parco di S.Vittoria.

L'unica opera il cui costo era di € 500.000 finanziata nel 2011 che è terminata è la sopraelevazione dell'argine del Rio Pula. Ma invitiamo l'assessore e tutta l'amministrazione a visitarla perché sicuramente non l'ha mai fatto, altrimenti si sarebbe accorto dello stato indecente in cui è stata lasciata l'area interessata dai lavori.

Ma come fate a rimanere indifferenti e dormire tranquilli di fronte al disastro economico al quale state portando l'economia del nostro paese, bloccando il piano Urbanistico, il piano di utilizzo del litorale, il piano di valorizzazione delle aree di bonifica di S. Margherita, il piano particolareggiato del centro storico costati 612.419,00 euro e per i quali avete speso inutilmente altri circa 200.000

euro? In questi cinque anni ogni tanto ve ne ricordate e ne annunciate la imminente conclusione, salvo poi scoprire che state ancora chiarendovi le idee e mettete in moto meccanismi che vi portano ogni volta ad iniziare da capo l'iter approvativo.

Questi studi, che fanno riferimento a leggi e situazioni che spesso cambiano, sono come le opere: col tempo hanno bisogno di manutenzione e qualche volta di demolizione e ricostruzione, o se preferite come il cibo che se non consumato entro la scadenza va buttato. Infatti le previsioni del programma urbanistico riguardano i dieci anni successivi al periodo in cui si fanno i programmi. Avete capito perché avete dovuto spendere ulteriori 200.000 euro senza arrivare ad una conclusione ma scaricando su chi vi succederà l'onere di reperire e impegnare ulteriori risorse per mettere finalmente la parola fine a questo iter interminabile? In questo caso sì che si può parlare di incompiuta CHE I PULESI PAGHERANNO A CARO PREZZO !

Il 28.12.2018 (appena sei mesi fa) avete affidato i seguenti incarichi per modifiche al PUC:

DETERMINA	n. 1092	ING. PAOLA CANNAS	€ 25.249,28
	n. 1093	DOTT. FARA GIUSEPPE	€ 12.078,00
	n. 1094	ING. TICCA LUCIANO	€ 25.122,24
	n. 1095	ARCH. ALAN BATZELLA	€ 47.009,04
	n. 1096	BELLU LORENZO	€ 50.498,24
		TOTALE	€ 159.956,80

Avete fatto i calcoli di quanto è costata alle casse comunali la mancata apertura del Museo che avete ereditato praticamente quasi ultimato cinque anni fa? La chiusura del punto di ristoro a mare della zona Is Figus per la quale avevate dichiarato di avere altri progetti? La chiusura del chiosco bar nei parcheggi di su Guventeddu, ancora oggi privo di servizi igienici neanche chimici? Cosa ne è stato, poi, degli annunciati famosi progetti?

Non siamo riusciti a capire tutta la fretta di asfaltare la via Cagliari. Non sapete che, quel tratto fra la piazza del popolo e la parte finale, oggi lastricata, non si chiama via Cagliari ma via Nora, ed è l'antica strada che collegava Pula con Cagliari? La via Cagliari è stata realizzata ai primi del novecento.

La strada che collegava la città di Nora con Caralis racconta della antica formazione della nostra cittadina. In quel tratto non era stata lastricata perché erano in corso i lavori di costruzione di un grosso edificio ad essa prospiciente. Nel programma triennale delle opere pubbliche era previsto il completamento, una volta conclusi i lavori dei privati. Si può verificare nell'elenco OO.PP. del 2014/2016 al n. 46, nell'elenco 2016/2018 al n. 62 ed in quelli successivi.

Sembra uno scherzo ma nel programma OO.PP. al prossimo punto dell'ordine del giorno prevedete di realizzare l'opera nel 2021. Siccome agite per impulsi senza razicinio, avete commesso un errore imperdonabile.

Altra cosa di cui non avete tenuto conto è che esiste un progetto per la realizzazione della rete del gas. Progetto di circa 20 milioni di euro in consorzio con Capoterra, Sarroch e Villa S.Pietro, appaltato nel 2013 ma fermo per un contenzioso giudiziario.

L' Assessore Farneti sa benissimo che negli ultimi anni della consiliatura Cabasino non si sono asfaltate strade urbane in attesa di detti lavori e dove si è intervenuti, vedi Guventu, corso Vitt. Emanuele e tratto finale Via Nora, si è realizzata anche la condotta del gas. Non riusciamo quindi a capire come le vostre scelte non abbiano tenuto conto di questa importante opera prossima alla realizzazione .

A proposito di Guventu, vorremmo mettere in evidenza che dal vostro avvento si sono interrotti i pagamenti .

Come giustificate il fatto che alcuni lottizzanti fra i più abbienti e responsabili dell'intervento forzoso del Comune non abbiano onorato il proprio debito?

Il credito ammonta ad € 343.621,59 e **dal 2014 ad oggi gli incassi sono stati pari a zero!!** (La cosa più interessante è che dall'elenco fornitoci ma non aggiornato rileviamo che ben 130.000 euro sono costituiti dal debito di soli due lottizzanti.

Vi abbiamo sentito raccontare che i vostri predecessori facevano sempre cose sbagliate, come ad esempio liberare le spiagge dalle alghe seppur seguendo le rigide norme regionali. Si è dovuto aspettare l'arrivo dell'assessore per eliminare lo scempio e lasciare che la natura facesse il proprio corso. Sfugge il motivo per cui nella prima consiliatura, dove ricopriva la carica di assessore all'ambiente, era nemico acerrimo del SIC a mare a protezione della posidonia marina vivente. Vedevo come fumo negli occhi l'oasi protetta della laguna di Nora, tanto da portare in Comune i cartelli di divieto di caccia e buttarli sul pavimento della stanza del sindaco con insulti e impropri davanti agli impiegati comunali attoniti.

Per quanto riguarda la posidonia spiaggiata ha cambiato ripetutamente versione. Prima sosteneva che era un errore rimuoverla, poi che il Comune non aveva i fondi, e per ultimo, rallegrandosi che il nuovo assessore regionale all'ambiente appartenente al suo partito, avrebbe finalmente cambiato la normativa che gli aveva impedito di rimuovere le alghe.

A parte il fatto che dimostra di non aver mai letto le normative regionali, si è contraddetto da solo quando ha disposto l'intervento con pale meccaniche nella spiaggia di S.Margherita a fianco dell'Hotel Flamingo, spendendo 24.500 euro (det. 395/2019) per finire di rovinare circa 350 metri di spiaggia. E stata programmata la pulizia delle spiagge con inizio dal 15 luglio fino al 15 ottobre, ma i lavori ad oggi non sono ancora iniziati. Come si fa a non capire che le spiagge devono essere pulite almeno a partire dal primo giugno e che gli interventi straordinari vanno fatti all'occorrenza ma non più tardi dei primi di maggio, come accadeva in passato, perché poi la pulizia ordinaria diventa molto più facile? In sede di discussione del bilancio preventivo approvato fuori tempo massimo il 30 aprile di quest'anno, lo abbiamo contestato per iscritto che stavate stanziando somme insufficienti per la pulizia delle spiagge, la cura del verde pubblico ed altro, ma non ci avete dato retta.

Riportiamo uno stralcio della ns. dichiarazione di voto al bilancio di previsione 2019:

“GESTIONE BENI DEMANIALI: considerando che in questo importo è prevista anche la pulizia delle spiagge diminuendo lo stanziamento va da sé che non sarà possibile mantenere gli standard, già bassi, del 2018. È da anni che si parla di valorizzazione delle spiagge meno frequentate ma si riduce lo stanziamento di risorse. TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE: -lo stanziamento per il 2019 e' di €190.200, rispetto ai €312000 del 2018. Se consideriamo che questo capitolo

finanzia tra le varie cose la manutenzione del verde, che ha un costo di € 231.000 annui , e le utenze per Enel e acqua, che negli anni passati Ammontavano a €22.700 , nonché la vigilanza effettuata dai barracelli per circa €28.000 , viene da sé che la somma stanziata sia assolutamente insufficiente, Anche visto e considerato che il bosco di città porterà un aumento di Enel, acqua potabile e costi di manutenzione Almeno sull'acqua avreste potuto risparmiare collegandovi alla linea che arriva dal pozzo che si trova vicino”

Quest'anno, le spiagge sono in una condizione disastrosa ed in completo abbandono fino ai primi di luglio. Ancora oggi sono fruibili al 50%. Il danno di immagine è incalcolabile e ne vedremo le conseguenze negative chissà per quanti anni a venire. Tutto questo nell'anno in cui è stata aumentata l'imposta di soggiorno ed estesa l'applicazione all'intero anno.

Quando si parlava di “bosco di città” avevamo proposto di acquisire con pochi euro l'area antistante la chiesa di S.Raimondo che in questi anni non veniva curata a dovere. Possibile che la Sindaca, donna di chiesa, non si sia mai recata in quel posto durante le messe domenicali estive che si celebrano alla presenza di innumerevoli turisti e non abbia notato lo stato di degrado con erbacce alte circa un metro?

Non vogliamo soffermarci sull'operato degli altri assessori che sappiamo non hanno gran peso, né autonomia. Ma “ per non fare di tutte le erbe un fascio” pur non condividendo in toto il suo operato prendiamo atto dell'impegno dell'assessora ai servizi sociali che ha lavorato in silenzio senza addossare ai predecessori eventuali difficoltà che sicuramente ha dovuto incontrare. Non ne apprezziamo invece il suo operato nella funzione di vice sindaco dove è mancata la sua autorevolezza che avrebbe potuto limitare gli effetti negativi della inadeguatezza della Sindaca.

Prima di concludere vorremmo però ricordare che, da quando si è usciti dal consorzio turistico con la promessa di creare un organismo alternativo, finora nulla si è mosso.

Un altro insuccesso lo stiamo subendo nell'Unione dei comuni (Pula, Sarroch, V.S. Pietro, Domus De Maria, Teulada), di cui il nostro era cofondatore ed il Sindaco presidente, che molto può contribuire all'ottimizzazione delle risorse umane con la gestione in comune di molti servizi (ad esempio il SUAPE e gli stipendi del personale, come già avviene), nonché nel campo dei lavori pubblici attraendo finanziamenti per opere di interesse intercomunale. Invece ce ne stiamo allontanando sempre più.

Per tutto quanto sopra esposto, e per non aver avuto risposte esaustive in sede di dibattito, annunciamo il nostro voto contrario all'approvazione del consuntivo 2018.